



AFRICA IN MOVIMENTO / AFRICA ON THE MOVE

MACERATA 17 -20/09/2014

TITOLO: I CONFINI MOBILI DEL LAGO CIAD. DISPUTE E FORME DI APPROPRIAZIONE DELLO SPAZIO

AUTORI: M. BERTONCIN, A. PASE E D. QUATRIDA, UNIVERSITÀ DI PADOVA (andrea.pase@unipd.it)

ABSTRACT:

Il lago Ciad è attualmente diviso fra quattro Stati: Nigeria, Niger, Ciad e Camerun. Questo specchio d'acqua nel cuore del Sahel ha infatti attirato lo sguardo coloniale al momento della spartizione dell'Africa centrale e su di esso convergono i confini delle colonie prima e degli Stati indipendenti poi. Ma le divisioni che sulla carta appaiono ben definite nascondono una realtà decisamente fluida. Intanto perché il lago rapidamente si trasforma: la sua estensione può passare da grande superficie di acque libere a insieme di stagni. Caratterizzato da acque poco profonde, la differenza delle piene annuali dell'affluente maggiore (il Logone-Chari) si ripercuote rapidamente sul livello della lama d'acqua e sulle superfici allagate. Di qui anche i frequenti allarmi per la "scomparsa" del lago. Questo cambiamento continuo delle linee di riva e delle forme del bacino comporta un ridisegno continuo dell'organizzazione produttiva e territoriale. Il ritirarsi delle rive offre nuove terre da colonizzare. Il ritorno del lago aumenta le risorse alieutiche, favorisce le reti di navigazione, ridà vita ai porti sul lago e ai loro mercati. Maglie, reti e nodi dei territori perilacuali si modificano per adattarsi ai movimenti delle rive. In questo contesto lo sforzo degli Stati di consolidare forme di controllo sulla zona di frontiera è particolarmente arduo da esercitarsi e deve confrontarsi anche con le modalità consuetudinarie di appropriazione delle risorse. L'instabilità politica della regione e in particolare le attività dei gruppi fondamentalisti islamici rendono ancora più incerto il quadro territoriale.

PROFILO ACCADEMICO

Marina Bertoncin è professore ordinario di geografia. Tra i suoi lavori più recenti: *Autour du Lac Tchad: enjeux, tensions et conflits pour le contrôle de l'eau, Harmattan, Paris 2012 (con Andrea Pase)* e *Geografie di prossimità. Prove di terreno, FrancoAngeli 2014 (con Andrea Pase e Daria Quatrida)*.

Andrea Pase è professore associato di geografia. Nel 2011 ha pubblicato *Linee sulla terra. Confini politici e limiti fondiari in Africa subsahariana, Carocci, Roma*.

Daria Quatrida è assegnista di ricerca. Nel 2012 ha pubblicato *Grandi progetti di sviluppo e risposte locali. L'irrigazione nella Valle del Senegal, FrancoAngeli, Milano*.